



## **Coordinamento regionale Lazio finanze ed agenzie fiscali**

**SALDO FUA 2004**

### **L'ACCORDO RINNEGATO**

E' ancora vivo il ricordo delle ultime assemblee del personale : ci avevano accusato di essere velleitari, demagoghi e in mala fede o incompetenti ; ci avevano "spiegato" che non tutti siamo uguali e che il nostro falso egualitarismo sarebbe crollato miseramente di fronte ai nostri interessi personali ; ci volevano convincere che le nostre prestazioni lavorative, essendo diverse qualitativamente, devono essere remunerate diversamente e che qualcuno si doveva rassegnare a fare da "**base cento**" e cioè a **prendere il minimo rispetto a tutti gli altri** perché così va il mondo .....

Ma poi ci siamo incontrati nelle contrattazioni locali della Commissione Tributaria Provinciale di Roma e della Commissione Tributaria Centrale.

Com'è andata? Ebbene i firmatari dell'accordo nazionale, facendo sfoggio di un insperato quanto inaspettato (almeno da noi che a certe cose non siamo abituati) **trasformismo sindacale** , lo hanno tacitamente rinnegato o sono stati costretti a prendere atto che esso non corrispondeva all'interesse generale dei lavoratori. **Ribadiamolo : non è stata spesa neanche una parola per salvarlo nella sua impostazione sostanziale anzi tutti i soggetti presenti ai tavoli hanno avuto come unico obiettivo quello di renderlo inoffensivo.**

**Ormai è un dato di fatto :  
l'accordo nazionale è un figlio di nessuno!**

Nello specifico possiamo dire di essere riusciti ad assicurare a tutti i lavoratori un'equa distribuzione dei fondi disponibili riducendo al minimo il divario tra AREA C ed AREA A pur mantenendo la giusta progressività tra le diverse qualifiche .

**Abbiamo fatto contro-informazione e lavorato in contro-tendenza** riuscendo a difendere i buoni risultati dell'anno scorso da attacchi che andavano contro gli interessi dei lavoratori : **è senza dubbio una vittoria della nostra coerenza e della continuità , è un chiaro messaggio per tutti i lavoratori che osservano disorientati la politica sempre più imbarazzante dei quei sindacati disposti a firmare qualsiasi accordo.**

Roma, 11 11.2005